

Il rilancio

Nuova vita per il Marina di Forio: non più solo parcheggio di barche

Ricco il calendario degli eventi in programma: dalle regate ai meeting internazionali



Dalle regate veliche, ai meeting internazionali, passando attraverso grandi eventi ed appuntamenti di richiamo televisivo. Il cammino da intraprendere è chiaro. E Marina di Forio è già sulla strada giusta per realizzare una seria politica di investimenti d'immagine sul territorio. L'endorsement arriva prima di tutto dal circolo nautico Punta Imperatore, un'associazione sportiva composta anche dai soci della Marina di Forio, che propone un interessante programma di regate ed appuntamenti per gli amanti della vela e — cosa assai interessante per il sistema turistico locale alla perenne ricerca di uno sdoganamento generazionale — dei giovani e giovanissimi. «Dopo le splendide regate della Coppa America, abbiamo voluto che il mondo della vela rimanesse tra le acque ed il vento del golfo di Napoli. In questa meravigliosa location isolana — spiega Andrea Ambrosio direttore del circolo nautico — e col contributo della Scuola Vela Federale Punta Imperatore, riusciremo a coinvolgere attorno alle nostre belle iniziative, centinaia di velisti, amanti del mare e appassionati del settore». Il programma 2013, si diceva, è davvero ricco di eventi. La Regatta Escp è stato l'evento velico internazionale di una delle più prestigiose Business School Europee giunta

quest'anno alla VI edizione. Vi hanno preso parte 600 giovani provenienti dai cinque campus dell'«Ecole Supérieure de Commerce di Parigi». Ben 53 le imbarcazioni in rappresentanza di 35 nazioni. Gli eventi della vela che convogliano sul porto di Forio centinaia di appassionati da tutto il mondo, continuano il 18 e 19 maggio con la seconda tappa del circuito nazionale classe Sunfish, performanti e rapide derivate nate negli anni cinquanta. Dopo la sosta estiva, si riprende ad inizio settembre con la bellissima ed elegante classe X41 che si riunirà a Forio per la Open Gold Cup X-41. «La stagione si chiuderà in bellezza ad ottobre - dice ancora Ambrosio - con il campionato nazionale a squadre classe Windsurfer avvenimento che segna il ritorno in grande stile delle tavole a vela, che vedremo sfidarsi alle olimpiadi di Rio 2016». Sport velici, appassionati che arrivano da ogni angolo d'Europa e del Mondo. E giovani e giovanissimi che finalmente scoprono le mille opportunità che una località turistica come l'isola d'Ischia può offrire loro. Ed il porto di Forio, così pieno di barche da far invidia a Cannes, che abbandonata la vecchia e non certamente bella immagine di «parcheggio per barche», riscopre finalmente l'ambizione di presentarsi sulla scena internazionale come luogo privilegiato di

interscambi culturali, sociali ed economici. «Dobbiamo riconoscere che oggi più che mai la vela, la nautica da diporto, i panfili di lusso, rappresentano non solo l'essenza del turismo di qualità, ma al tempo stesso uno strumento per vivere al meglio la vacanza e le potenzialità che offre un'isola come Ischia», osserva Pietro Russo, presidente della Confcommercio di Napoli e negli anni 80' assieme al dirigente della Rai Giacomo Deuringer, attivo sostenitore del circolo nautico di Forio, all'epoca formidabile propulsore di idee innovative per il territorio e fucina di importanti eventi capaci di proiettare Forio sulla scena internazionale. «Ben venga dunque — è l'auspicio di Russo — il nuovo che annuncia di voler riprendere con coraggio quella formula vincente e farla crescere ulteriormente anche per il bene dell'economia locale». E non a caso, nel promettente carnet di Marina di Forio, si intravedono già ulteriori occasioni per ospitare a Forio quei grandi eventi di cui ha bisogno l'intera isola. Grandi eventi che promuovono non solo l'immagine, ma anche il miglioramento delle strutture esistenti e dei servizi sul territorio, con una ricaduta in termini di benefici che riguarda tutta la collettività.

Adalberto Petri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La trasformazione

Da fanalino di coda ad'eccellenza

Da «cenerentola» della portualità turistica isolana, a protagonista di un progetto innovativo di sviluppo del settore. Una sfida avvincente per Forio e per l'intera isola d'Ischia. Grazie allo start-up iniziale, è stata raddoppiata la capacità operativa in termini di posti barca, ed hanno visto per la prima volta la luce, anche i servizi essenziali. Agli investimenti iniziali messi in campo dai privati, dovrà adesso necessariamente seguire una nuova stagione di impegno che non potrà prescindere dal coinvolgimento di tutti gli attori di questa

rinascita che, oltre che economica, sarà anche di immagine. Come le belle riprese televisive del Giro d'Italia hanno nei giorni scorsi ben evidenziato del resto. La corsa alle idee è aperta. La prossima «amministrazione comunale potrebbe attuare il progetto di una mobilità eco-sostenibile nell'area strategica che comprende il porto ed il centro storico. Utilizzando minibus a trazione elettrica gestiti dai tassisti ad un prezzo politico. Mobilità interna uguale fruibilità, dunque. Ma non solo. Si parlava di idee nuove. Eccone ancora un'altra.

«Nelle ore serali metterò a disposizione di gestori di bar, ristoranti e ritrovi per giovani, il pontile d'attracco degli aliscafi, affinché si trasformi in un suggestivo palcoscenico aperto a spettacoli ed eventi. L'obiettivo è quello di creare interesse ed aggregazione intorno a questa bella struttura che è il porto di Forio» afferma Salvatore Lauro, amministratore dell'Alilauro. Fare sistema dunque. E non solo fra pubblico e privato, ma tra privati prima di tutto.

A. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA